



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-337.0.0.-15**

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di ottobre il sottoscritto D'Oca Mariagrazia in qualita' di dirigente di Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO** APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE IN CAMERA DI COMMERCIO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ

Adottata il 17/10/2023  
Esecutiva dal 19/10/2023

17/10/2023	D'OCA MARIAGRAZIA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-337.0.0.-15**

**OGGETTO** APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE IN CAMERA DI COMMERCIO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso che** riveste particolare interesse per il Comune di Genova perseguire l'attrattività e la riqualificazione del contesto cittadino, mediante la promozione di iniziative volte a favorire la conoscenza della Città e la valorizzazione della sua storia e delle sue tradizioni, utili altresì a sviluppare fenomeni positivi di aggregazione sociale, animazione e cura del territorio;

che in tale prospettiva, costituiscono interlocutrici privilegiate le realtà rappresentative del tessuto imprenditoriale, le quali possono proficuamente impiegare la propria rete organizzativa in sinergia con l'Amministrazione, allo scopo di perseguire gli obiettivi di cui sopra, unitamente allo sviluppo economico delle imprese e della comunità locale nel suo complesso;

che in tal senso, si segnalano come attori di significativa rilevanza i Centri integrati di Via (C.I.V.), i quali, tramite l'associazione delle imprese e la cooperazione con l'Amministrazione e con le Associazioni di categoria del commercio, si sono adoperati nel tempo per migliorare l'attrattiva turistica, la vivibilità, la fruibilità e la sicurezza delle rispettive zone di riferimento;

che, difatti, per quanto in particolare concerne i C.I.V., l'Amministrazione, mediante l'approvazione della Deliberazione di Giunta n. 79 del 01.06.2023, ha recentemente stipulato un Addendum al protocollo d'Intesa sottoscritto il 26.05.2015, onde confermare l'impegno reciprocamente assunto alla riqualificazione, valorizzazione, animazione e rivitalizzazione sociale e commerciale del territorio cittadino;

che, all'interno di tale Deliberazione, la Giunta fissava l'esigenza "di collaborare e supportare le attività dei C.I.V. anche tramite appositi bandi";

**Preso atto** che, con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i., è stato approvato il "Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", in attuazione dell'art. 12 L. n. 241/90, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono assumere provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e privati, sulla base di criteri e modalità predeterminati;

che, in particolare, gli artt. 2, co. 1, lett. f), e 10 del suddetto Regolamento individuano tra le finalità perseguibili mediante la concessione di benefici il sostegno del tessuto economico e delle attività commerciali operative nel territorio comunale;

che l'art. 25 del Regolamento rimette alla Giunta il compito di dare attuazione alle suddette norme di principio, richiedendole di definire in maniera più specifica i criteri da applicare in ciascuno dei settori di cui all'art. 2 cit., nonché le risorse da assegnare a tali fini;

che, in attuazione dell'art. 25, la Giunta comunale ha fissato specifici indirizzi da osservare nell'attribuzione dei contributi economici, riversandoli nell'Allegato B alla delibera n. 45 del 17.03.2023, con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;

che, in particolare, per quanto concerne il settore di cui all'art. 2, co. 1, lett. f), cit. l'Allegato B prevede la possibilità di procedere alla concessione di benefici sulla base dei seguenti criteri:

- valorizzare, quali destinatarie dei contributi, le realtà rappresentative territoriali (Centri integrati di Via, Pro Loco e Associazioni);
- dare particolare rilievo a iniziative, progetti e manifestazioni promosse nel corso dell'anno e in occasione di ricorrenze tradizionali, a sostegno dei centri storici, della valorizzazione delle produzioni locali, delle botteghe storiche e dei locali di tradizione;
- ammettere la possibilità di erogare i contributi in due o più quote percentuali, ai sensi dell'art. 27, co. 6, del Regolamento;

che la Giunta ha altresì stabilito che i bandi in questione non siano soggetti al limite del 50% delle spese ammesse di cui all'art. 25, co. 3, del suddetto Regolamento comunale;

**Preso atto, altresì**, che, per quanto riguarda la definizione delle risorse da destinare ai bandi in questione, mediante la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25.07.2023, è stata approvata l'XI variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023-2025, con cui si è stabilito di stanziare un totale di €100.000,00 al capitolo 40086 \*TRASFERIMENTI DIVERSI, nell'ottica di impiegare tale somma per erogare contributi a C.I.V., Proloco e Associazioni di categoria;

che a tale Deliberazione seguirà apposita variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, la cui redazione è in corso di perfezionamento;

**Dato Atto** che, esaminando le numerose iniziative che risultano promosse all'interno del territorio comunale da parte di C.I.V. e Associazioni di categoria, appare opportuno procedere con la pubblicazione di un bando destinato a tali realtà rappresentative, destinando a tale scopo un importo complessivo di €70.000,00;

che, sulla base dei criteri sopra definiti e delle risorse a disposizione, si è provveduto a predisporre il "Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dei CIV e delle Associazioni di categoria

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

maggiormente rappresentate in Camera di Commercio finalizzato alla promozione e valorizzazione della Città”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

che appare opportuno fissare il termine ultimo di presentazione delle istanze alla data del 17.11.2023;

che con successivi provvedimenti, a seguito dello svolgimento di apposita istruttoria, si procederà all'ammissione al contributo dei soggetti rispettosi delle prescrizioni del Bando e, dunque, alla liquidazione delle somme previste;

che, in conformità all'art. 71 d.P.R. n. 445/2000, gli uffici dell'Amministrazione procederanno, anche successivamente all'erogazione del beneficio, ad effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai fini dell'ammissione al contributo;

che, in particolare, appare congruo sottoporre ai controlli un campione pari al 10% del totale degli operatori ammessi al contributo;

**Dato Atto altresì che** il ruolo di Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 ss. della L. 241/90 e degli artt. 31 e 41 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i., è svolto dalla Dott.ssa Margherita Pavacci, responsabile in posizione organizzativa dell'Ufficio Valorizzazione del commercio e dell'artigianato – Sportello CIV, che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti, la quale ha attestato di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59/2023, nonché la regolarità del procedimento istruttorio affidatole e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59/2023, nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

**Ritenuto**, quindi, che si possa:

- 1) approvare il “Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dei CIV e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentate in Camera di Commercio finalizzato alla promozione e valorizzazione della Città”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati, fissando quale termine iniziale di presentazione la data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Genova;
- 2) pubblicare il suddetto Bando e i relativi allegati all'interno del sito del Comune di Genova, se-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- zione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”;
- 3) impegnare, in area istituzionale, la spesa complessiva di € 70.000,00 a carico del capitolo 40086 “Trasferimenti diversi”, C.d.C. 4081.599, P.d.C.1.4.3.99.999 “Trasferimenti correnti a altre imprese”, del bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023;
  - 4) dare atto che tale impegno sarà esigibile nel 2023;
  - 5) dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., e art. 6 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., attestante la copertura finanziaria dell'atto stesso, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
  - 6) demandare a successivi provvedimenti l'individuazione ed ammissione dei beneficiari e la liquidazione dei contributi, nel rispetto delle previsioni del Bando;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. e i.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune, approvato con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 che al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato “Armonizzazione contabile”, avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;
- il D.Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., e in particolare l'articolo 6;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/3/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

**In forza:**

- del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare dell'art. 107;
- del D.Lgs. n. 30/03/2001 n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare degli artt. 4 e 17;
- degli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- dell'ordinanza del Sindaco n. 2023-141 in data 06/04/2023 di nomina della scrivente quale Dirigente nella Direzione di Area Sviluppo economico e promozione dei Servizi per il Commercio e l'Artigianato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## **DETERMINA**

sulla base delle considerazioni e per le motivazioni in dettaglio sopra specificate:

- 1. DI APPROVARE** il “Bando per l’assegnazione di contributi a sostegno dei CIV e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentate in Camera di Commercio finalizzato alla promozione e valorizzazione della Città”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati, fissando quale termine iniziale di presentazione la data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Genova;
- 2. DI PUBBLICARE** il suddetto Bando e i relativi allegati all’interno del sito del Comune di Genova, sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”;
- 3. DI IMPEGNARE**, in area istituzionale, la spesa complessiva di € 70.000,00 a carico del capitolo 40086 “Trasferimenti diversi”, C.d.C. 4081.599, P.d.C. 1.4.3.99.999 “Trasferimenti correnti a altre imprese”, del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023, (**IMP. 2023/14294**);
- 4. DI DARE ATTO** che tale impegno sarà esigibile nel 2023;
- 5. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., e art. 6 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., attestante la copertura finanziaria dell’atto stesso, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- 6. DI DEMANDARE** a successivi provvedimenti l’individuazione ed ammissione dei beneficiari e la liquidazione dei contributi, nel rispetto delle previsioni del Bando.

Il Dirigente  
Dott.ssa Mariagrazia D’Oca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-337.0.0.-15

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE IN CAMERA DI COMMERCIO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE IN CAMERA DI COMMERCIO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'.**

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. RISORSE FINANZIARIE .....	2
3. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE .....	2
4. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	2
5. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	3
7. SPESE AMMISSIBILI E RICONOSCIBILI .....	4
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA .....	6
9. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....	7
10. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE.....	7
11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	8
12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	11
13. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI SUCCESSIVI.....	12
14. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	14
15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO .....	14
16. DECADENZA .....	14
17. REVOCA.....	15
18. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI .....	15
19. INFORMAZIONI .....	16
20. COMUNICAZIONI .....	16
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	16
22. RISERVE.....	16
23. TUTELA DELLA PRIVACY .....	16
24. FORO COMPETENTE .....	18
25. DISPOSIZIONI FINALI.....	18



COMUNE DI GENOVA

## **1. PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", approvato con D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii., intende procedere alla riqualificazione del tessuto urbano e ad aumentarne l'attrattività nei confronti dei residenti e dei visitatori; a tal fine s'intende riconoscere l'ammissione a contribuzione, secondo le disposizioni contenute nel presente Bando, ad iniziative volte a promuovere la conoscenza della città, la valorizzazione della storia e delle tradizioni cittadine, nonché iniziative aggregative e di socialità e cura del territorio.

Tali iniziative, finalizzate a favorire la vitalità socioculturale ed economica dei quartieri, porteranno beneficio per tutte le attività produttive e commerciali della zona interessata.

Il presente bando è pertanto emanato in esecuzione di quanto previsto dal predetto Regolamento comunale e della deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 ed è volto a disciplinare le modalità di ammissione a contributo delle diverse iniziative.

## **2. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse destinate a finanziare il presente contributo ammontano ad € **70.000,00**.

Le domande saranno, quindi, ammesse e finanziate, se in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli, fino all'esaurimento dell'importo stanziato e nei limiti dello stesso.

In conformità all'art. 25, co. 4, Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati, su conforme deliberazione della Giunta (cfr. deliberazione n. 45/2023), l'importo complessivo dell'erogazione non è soggetto al limite del 50% delle spese ammesse, di cui all'art. 25, co. 3, del medesimo Regolamento.

## **3. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi a ricevere i benefici economici di cui al presente Bando i soggetti di seguito elencati:

- Associazioni di categoria del commercio, maggiormente rappresentative degli operatori economici attivi nel territorio comunale;
- CIV, Centri Integrati di Via, aggregazione di operatori economici e commerciali come definiti dall'art. 122 della l.r. n. 1/2007 e s. m. e i. (TUC).

L'importo del contributo massimo concedibile dall'Ente è pari al 70% della spesa considerata ammissibile, salvo particolari e ulteriori limitazioni previste agli articoli successivi.

## **4. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Sono legittimati alla presentazione della domanda i soggetti di cui all'art. 3 del presente Bando che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:



## COMUNE DI GENOVA

- a) per le Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative degli operatori economici attivi nel territorio comunale: esser formalmente costituite e rappresentate nel consiglio della camera di commercio di Genova;
- b) CIV: esser formalmente costituiti nella forma del Consorzio/società consortili a responsabilità limitata (atto notarile registrato all'Agenzia delle Entrate e trasmesso in Regione Liguria), iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Genova e con perimetro approvato dall'Amministrazione comunale;
- c) non essere, quale ente di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del Codice civile, attualmente affidatari di servizi da erogarsi a favore dell'Amministrazione, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, salve le eccezioni ivi previste;
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 c. 1 del D.Lgs 36/2023. A tal fine nell'istanza dovrà esser data indicazione della descrizione della struttura associativa/consortile con indicazione dei soggetti muniti di poteri di direzione/vigilanza o con di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- e) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. d), D. Lgs. n. 231/2001;
- f) non esser sottoposto a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento.

### 5. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione del contributo si dovrà, inoltre, risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- a) regolarità contributiva e previdenziale a norma del comma 6 del succitato art. 94;
- b) essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale: in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni il soggetto dovrà attestare di avere in corso la rateizzazione del debito con il Comune ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
- c) rispettare il limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui si è beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo.
- d) non essere state dichiarate decadute da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti;
- e) non risultare destinatarie di ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale o di ordinanze sindacali, o di provvedimenti dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.



COMUNE DI GENOVA

Per la comprova del possesso dei requisiti l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti anche da altre pubbliche amministrazioni.

## 6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione in premessa indicati, è ammesso il finanziamento di:

- manifestazioni ed eventi pubblici e/o di pubblico spettacolo di carattere temporaneo e locale, promossi nel corso dell'anno e/o in occasione di ricorrenze tradizionali in quanto espressioni di naturali forme di aggregazione e socialità, a sostegno dei centri storici e dei quartieri;
- iniziative di decoro urbano;
- iniziative volte a promuovere la conoscenza della città e le sue attrattive;
- iniziative legate alla valorizzazione della storia e delle tradizioni cittadine;

Tali eventi non potranno avere ad oggetto iniziative legate al Natale ma potranno includere attività di spettacolo, festival, iniziative formative, laboratori, presentazioni, anche svolte contestualmente.

**Le iniziative dovranno essere realizzate nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.**

Il medesimo soggetto ha facoltà di presentare anche una sola domanda, contenente un progetto complessivo di rivitalizzazione/riqualificazione del contesto, nel quale dovranno essere descritti tutti i singoli eventi che intende proporre nel suddetto arco temporale. In tal caso gli eventi/iniziativa verranno valutate e ammesse a contribuzione singolarmente.

Nell'ipotesi, invece, di presentazione di più istanze le stesse verranno valutate in ordine di arrivo.

I progetti e le iniziative devono svolgersi in assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, deve essere garantita la necessaria assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili, per lo spostamento, l'audizione e quant'altro occorrente.

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento sopra citato, si avvisano i partecipanti che il Comune, in ogni caso, resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire tra i beneficiari delle provvidenze e soggetti terzi.

Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative finanziate.

## 7. SPESE AMMISSIBILI E RICONOSCIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Acquisto/noleggio di beni funzionali all'esercizio dell'iniziativa/manifestazione;
- spese generali (segreteria organizzativa interna/esterna, materiali di consumo, spese pulizia, guardiania, spese per il personale non volontario utilizzato specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa, sono escluse le spese riferite a viaggio, soggiorno e vitto).



## COMUNE DI GENOVA

L'ammontare delle spese generali non può superare il 40% delle spese ammissibili del progetto;

- pubblicità, promozione, marketing, comunicazione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa). Possono essere qui comprese anche spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali;
- spese per installazione di strumenti informativi quali bacheche e totem;
- spese per l'illuminazione e allestimento area interessata dall'iniziativa;
- affitto sale e allestimenti;
- service e noleggi attrezzature;
- incarichi professionali e consulenze;
- compensi afferenti relatori, artisti, presentatori, esecutori e direzione artistica e relative spese, anche riferite a rimborso viaggio, soggiorno e vitto;
- diritti d'autore e connessi;

Tutte le spese ammesse devono rispondere ai requisiti di:

- inerenza a quanto proposto;
- effettività come diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti;
- legittimità;
- verificabilità documentale;
- ragionevolezza, in quanto economicamente plausibili.

Non sono considerate ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese di rappresentanza (es. omaggi, colazioni, soggiorno, buffet ed altre iniziative conviviali, ecc.);
- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento o patrimonializzazione di attrezzature che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'iniziativa (ad es. acquisto computer, telefoni, fax, stampanti, ecc.);
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali;
- le spese relative a consulenze/beni/servizi addebitate da imprese o professionisti che si trovino in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il richiedente (per esempio, a titolo non esaustivo: legame di parentela con soci e/o amministratori e/o altre figure apicali del soggetto beneficiario del contributo);
- le imposte dirette e quelle indirette qualora detraibili ovvero quando l'iniziativa si configuri come un'attività commerciale;
- le spese non documentabili.



COMUNE DI GENOVA

## 8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente Bando dovranno presentare apposita istanza al Comune di Genova, Direzione di Area Sviluppo economico e promozione – Servizi per il Commercio e l'Artigianato, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Genova al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante del richiedente, di cui deve essere trasmessa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità qualora non firmata digitalmente, e inviata all'indirizzo PEC del Comune [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it), e p.c. a: [sportellounicociv@comune.genova.it](mailto:sportellounicociv@comune.genova.it), allegando la documentazione di cui all'art. 9.

Le domande di partecipazione, **pena l'inammissibilità**, potranno essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Genova (link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> ) **e fino al termine ultimo del 17/11/2023 compreso**.

**L'istanza e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate esclusivamente in formato PDF.**

Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda dovrà essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità, a titolo esemplificativo: direttamente al protocollo comunale in forma cartacea, a mezzo posta ordinaria o raccomandata, inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello indicato.

**Al fine di determinare il rispetto del termine di cui sopra rileva la data di ricevimento alla casella PEC sopra indicata.**

Non saranno accoglibili domande sostitutive o integrative di quelle già presentate, fatto salvo quanto previsto in tema di soccorso istruttorio.

La domanda dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. La violazione della disposizione di cui sopra non pregiudica l'ammissione della domanda, tuttavia, il documento sprovvisto di bollo, sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, con il pagamento del tributo evaso e di una sanzione da 1 al 5 volte l'importo del tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del D.P.R. n. 642 del 1972).

A tal fine, occorre che il richiedente, indichi sull'istanza il codice numerico composto di 14 cifre riportato sul contrassegno. Il contrassegno dovrà essere conservato dal richiedente per il termine triennale di decadenza previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del D.P.R. n. 642 del 1972).



## COMUNE DI GENOVA

Per i soggetti esenti dall'applicazione dell'imposta di bollo si dovrà presentare apposita dichiarazione giustificativa firmata nei termini di cui sopra dai soggetti aventi titolo, con precisa indicazione del riferimento normativo presupposto dell'esenzione stessa.

Si precisa che nessun compenso/rimborso spetta per la compilazione della domanda e che tutta la documentazione inviata resta acquisita agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita neanche parzialmente.

### 9. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare, da sottoscrivere con le modalità di cui all'art. 8, è la seguente:

- Istanza redatta in conformità all'Allegato 1, nella quale si attesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la domanda non pervenga firmata digitalmente;
- modulo dichiarazione De Minimis (Allegato 2);
- informativa privacy (Allegato 3);
- relazione illustrativa dell'iniziativa/e per la/e quale/i si chiede il contributo, nella quale siano messi in evidenza i risultati attesi, le ripercussioni di interesse generale che può comportare, la tempistica e le modalità organizzative, il piano delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa (da redigere in forma analitica, evidenziando, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri Enti pubblici ed organismi privati ed i proventi dell'iniziativa oltre che quote di autofinanziamento del promotore) sulla base del modello costituente l'Allegato 4;
- in caso di iniziativa/evento già realizzato dovrà esser prodotto quanto richiesto dall'art. 13;
- dichiarazione titolare effettivo (allegato 5);
- dichiarazione Trattamento fiscale dei contributi (allegato 6);

Per iniziative a titolarità congiunta, i richiedenti possono presentare un'unica istanza contenente l'indicazione del soggetto capofila a cui destinare il contributo. In tal caso tutti i soggetti che si costituiscono come realtà aggregativa devono rientrare tra i possibili beneficiari del Bando a norma dell'art. 3 e seguenti.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e la mancanza/incompletezza della documentazione sopra elencata potranno essere sanate purché non riferite ad una carenza sostanziale dei requisiti.

Ai fini della sanatoria si assegnerà un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o prodotta la relativa documentazione integrativa. **In caso di inutile decorso del termine si procederà a dichiarare l'inammissibilità della domanda.**

### 10. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine decadenziale di cui al precedente art. 8;
- non rispondenti alle tipologie di interventi di cui all'art. 6;



COMUNE DI GENOVA

-redatte in difformità rispetto alle previsioni del presente bando ovvero che presentino carenze, per quanto concerne la domanda o i relativi allegati, tali da non consentire l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile.

### 11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande il Responsabile del Procedimento, coadiuvato dagli Uffici interessati, procederà alla verifica di completezza della documentazione e all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio.

A seguito dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento, ai fini dell'erogazione del contributo, le domande ritenute ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione, costituita con apposita determinazione dirigenziale e supportata dall'Ufficio valorizzazione.

Alle domande ritenute ammissibili verrà assegnato un punteggio in base ai criteri di seguito elencati:

a) Associazioni di categoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Attività e sua rilevanza in termini di impegno: <ul style="list-style-type: none"><li>– Progetto che prevede iniziativa di durata temporale di un giorno;</li><li>– Progetto che prevede iniziativa con durata temporale pari alle 2 giornate;</li><li>– Progetto che prevede iniziativa con durata temporale superiore alle 2 giornate.</li></ul>	<b>TAB da 5 a 15 punti:</b> 5 punti 10 punti 15
Progetto che prevede iniziativa o evento/i originale e innovativa, misurata in termini di novità nell'ambito territoriale di riferimento, ovvero consolidata sul territorio.	<b>DISCR max 15 punti</b>
Impatto di rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento ovvero valorizzazione delle tradizioni locali e culturali locali.	<b>DISCR max 21 punti</b>
Progetto che prevede più attività nell'ambito di uno stesso evento/iniziativa ovvero che interessa più ambiti del territorio cittadino.	<b>TAB 15 punti</b>
Progetto la cui fruizione non è soggetta ad alcuna forma di pagamento da parte del pubblico/fruitori.	<b>TAB 14 punti</b>
Raccordo con progetti/programmi/eventi dell'ente.	<b>TAB 20 punti</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>



COMUNE DI GENOVA

b) CIV:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Attività e sua rilevanza in termini di impegno: <ul style="list-style-type: none"><li>– Progetto che prevede iniziativa di durata temporale di un giorno;</li><li>– Progetto che prevede iniziativa con durata temporale pari alle 2 giornate;</li><li>– Progetto che prevede iniziativa con durata temporale superiore alle 2 giornate;</li></ul>	<b>TAB da 5 a 15 punti:</b> 5 punti 10 punti 15
Radicamento dell'iniziativa sul territorio e idoneità ad essere riproposta per più anni: <ul style="list-style-type: none"><li>– Nuovo evento;</li><li>– Progetto, iniziativa/evento ripetuto da meno di 5 anni anche non consecutivi;</li><li>– Progetto, iniziativa/evento consolidato in quanto ripetuto/i ripetuto da 5 o più anni anche non consecutivi.</li></ul>	<b>TAB da 0 a 15 punti:</b> 5 punti 10 punti 15 punti
Impatto di rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento ovvero valorizzazione delle tradizioni locali e culturali locali.	<b>DISCR Fino a 15 punti</b>
Sostenibilità ambientale del progetto: <ul style="list-style-type: none"><li>– Nessuna</li><li>– Comunicazione/divulgazione informativa dell'evento solo con modalità digitale;</li><li>– raccolta differenziata dei rifiuti;</li><li>– utilizzo di materiali a basso impatto ambientale;</li><li>– promozione di mezzi di mobilità sostenibile per raggiungere i luoghi degli eventi.</li></ul>	<b>TAB da 0 a 10 punti:</b> 0 punti 2,5 punti 2,5 punti 2,5 punti 2,5 punti
Progetto che prevede più attività nell'ambito di uno stesso evento/iniziativa ovvero che interessa più ambiti del territorio cittadino.	<b>TAB 15 punti</b>
Progetto che prevede evento/iniziativa in grado di creare sinergia con attori ulteriori e diversi dagli aderenti al consorzio ivi compresi altri CIV	<b>TAB 15 punti</b>
Raccordo con eventi o ricorrenze dell'ente	<b>TAB 15 punti</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>

Per ciascuno dei criteri relativi agli elementi discrezionali indicati nelle tabelle sopra riportate ciascun membro della Commissione esprime un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente



COMUNE DI GENOVA

compreso tra 0 ed 1. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento di valutazione.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese
Carente	0,2	Trattazione carente negli elementi richiesti
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze del Comune
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, articolata, con elementi apprezzabili e interessanti
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata completa, ben articolata, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti in relazione a ciascun criterio in esame; i valori medi saranno calcolati con due cifre decimali, arrotondando la seconda cifra all'unità superiore ove la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a 5; successivamente, si procederà a trasformare la media di ciascun coefficiente in un coefficiente definitivo, mediante un'operazione di moltiplicazione del valore medio per il punteggio corrispondente al relativo criterio, come indicato nelle suddette Tabelle.

All'esito di tale fase la Commissione procederà a determinare il punteggio complessivo riconosciuto ad ogni evento/iniziativa e a redigere una graduatoria, in ordine decrescente di punteggio assegnato.

Nel caso di due o più eventi/iniziative che ottengano lo stesso punteggio gli stessi verranno ordinati in ordine di arrivo delle domande.

La Commissione provvederà, poi, a formulare apposita proposta di assegnazione del contributo con applicazione della seguente formula:

$$SE = Cr \times Po / Pmax$$

dove

- SE = somma massima erogabile;
- Cr = contributo ammissibile;
- Po = punteggio conseguito;



COMUNE DI GENOVA

**- Pmax = punteggio massimo assegnabile.**

Saranno dichiarati ammessi al contributo i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo pari a 12,6 alla voce Impatto di rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento ovvero valorizzazione delle tradizioni locali e culturali locali per le associazioni di categoria o 9 alla voce Impatto di rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento ovvero valorizzazione delle tradizioni locali e culturali locali per i CIV, e comunque non meno di 30 punti complessivi.

**L'importo del contributo massimo concedibile dall'Ente per ogni singolo progetto/evento è pari al 70% della spesa considerata ammissibile, al netto dell'IVA e dei contributi a vario titoli previsti/ricevuti da altri Enti/soggetti pubblici o privati, e comunque non superiore a 25.000,00 euro per le associazioni di categoria e a 20.000,00 euro per i CIV.**

Il Dirigente, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione dell'eventuale elenco degli eventi/iniziative non ammesse;
- b) all'assegnazione del contributo agli eventi/iniziative ammesse, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il provvedimento verrà pubblicato sul sito del Comune di Genova al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>.

L'avvenuta assegnazione del contributo sarà oggetto di comunicazione ai singoli operatori; in tale contesto verranno fornite indicazioni sulle modalità di liquidazione del contributo e di rendicontazione delle spese sostenute.

Qualora le risorse stanziare non fossero sufficienti a coprire tutte le domande pervenute, i progetti non finanziati verranno inseriti in una lista di attesa e potranno essere assegnatari del contributo solo laddove si rendano disponibili eventuali ulteriori risorse.

## **12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo verrà erogato come segue:

- 50% del contributo concesso, a titolo di acconto, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
- Restante 50% quale saldo del contributo concesso a fronte della realizzazione/completamento del progetto/evento ammesso, previa approvazione della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e dichiarate ammissibili secondo le modalità indicate dall'art. 13 del presente bando.

In caso di eventi/iniziative già realizzate, in esito alla fase di ammissione del contributo e assegnazione dei punteggi, potrà esser disposta l'erogazione del 100% del contributo concesso sulla base delle spese rendicontate e ritenute ammissibili.

Tutti gli importi dei contributi riconosciuti da questa Amministrazione sono soggetti a ritenuta fiscale del 4%, ai sensi dell'art. 28 comma 2 D.P.R. n. 600/1973, fatte salve le esenzioni previste in base al regime fiscale applicato.



COMUNE DI GENOVA

### 13. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI SUCCESSIVI

Il soggetto ammesso a beneficio, a conclusione del progetto, e comunque entro 60 giorni dallo svolgimento dell'evento, salvo cause di forza maggiore o comunque eventi non imputabili al soggetto proponente, pena la decadenza dal contributo, dovrà presentare all'Amministrazione comunale tramite PEC all'indirizzo [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) la documentazione amministrativo-contabile atta alla rendicontazione di quanto fatto, indicando gli importi al netto dell'Iva.

In particolare, la rendicontazione dovrà comprendere:

1. una relazione descrittiva delle attività svolte che dovrà riportare, fra l'altro anche la documentazione fotografica;
2. il rendiconto economico che dovrà contenere in modo dettagliato l'elenco preciso delle singole voci di spesa e di entrata (sponsor, contributi di altri enti/soggetti pubblici/privati etc.). Nell'eventualità in cui il progetto sia stato oggetto di sovvenzioni o contributi da parte di altri enti o soggetti pubblici nonché di sponsor privati, il contributo che sarà eventualmente assegnato in forza della presente procedura sarà ridotto in ragione dell'entità dei contributi eventualmente corrisposti. È da intendersi per sponsor privato l'operatore economico che dal suo contributo trae visibilità per la propria attività. Pertanto, non è da considerarsi tale il privato che contribuisce alla realizzazione dell'iniziativa a titolo di liberalità;
3. dimostrare mediante l'allegazione di idonei documenti contabili intestati al richiedente (fatture, notule, spese di allestimento, Siae, etc.) copia delle fatture quietanzate o altri documenti utili a dimostrazione della spesa sostenuta quali:
  - bonifico o ricevuta bancaria (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta di avvenuto accredito del bonifico, la quietanza di pagamento della Riba o altra documentazione equiparabile; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la ricevuta di avvenuto accredito, scaricabile dalla sezione documenti a partire dal giorno lavorativo successivo a quello di disposizione, dalla quale risultino i dati identificativi della spesa, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo). Non sarà sufficiente produrre la semplice contabile di esecuzione del bonifico rilasciata nel momento in cui l'operazione viene disposta;
  - carta di credito e/o bancomat: il beneficiario deve trasmettere copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato, la causale e la data della spesa cui si riferisce il rimborso. Eventuali voci dell'estratto conto non pertinenti al progetto possono essere oscurate ma devono essere sempre leggibili le informazioni che identificano l'estratto conto bancario;
  - assegno bancario e/o circolare non trasferibile: il beneficiario deve trasmettere copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale risulti l'avvenuto addebito, la copia fotostatica dell'assegno emesso, accompagnati da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato, la causale e la data della spesa cui si riferisce il rimborso. Eventuali voci dell'estratto conto non pertinenti al progetto possono essere oscurate ma devono essere sempre leggibili le informazioni che identificano l'estratto conto bancario;



## COMUNE DI GENOVA

- bollettino postale, Cbill/pagoPA: il beneficiario deve trasmettere la copia della quietanza di pagamento del bollettino, riportando nello spazio della causale i dati identificativi della spesa, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo). Qualora non sia stato compilato il campo della causale con le informazioni di cui sopra, occorre trasmettere apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato, la causale e la data della spesa cui si riferisce il rimborso;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso): il beneficiario trasmette l'originale del MAV e le correlate evidenze contabili;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali; il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o della quietanza di avvenuto pagamento;
- scontrini fiscali: sono ammessi unicamente gli scontrini fiscali parlanti quale giustificativo di spesa, solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

Le fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentate ai fini della rendicontazione devono recare sempre indicazione:

- dell'oggetto dell'acquisto o i servizi eseguiti ed il relativo costo;
- del numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
- che la fattura è stata utilizzata ai fini della rendicontazione del sostegno richiesto.

Non sono ammessi pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, scontrini e ricevute fiscali/non fiscali che non permettono di conoscere i dati della spesa o sostenuti mediante conti correnti cointestati.

4. dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante che le spese sostenute e rendicontate sono afferenti all'iniziativa finanziata;

5. dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovante che le fatture che sono state presentate in copia non sono state utilizzate, e non lo saranno, per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici e privati;

6. modulo IRES.

Il Responsabile del Procedimento verifica:

- a. la completezza della documentazione;
- b. il permanere dei requisiti di cui all'art. 4 e 5;
- c. l'avvenuta esecuzione dell'intervento rendicontato e la sua coerenza con l'intervento prospettato e finanziato;
- e. l'inerenza delle spese dedotte al solo intervento proposto;
- f. l'effettività della spesa come diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti;
- g. la ragionevolezza della spesa in quanto economicamente plausibile.

Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, entro un congruo termine indicato dall'Amministrazione stessa.



## COMUNE DI GENOVA

La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potranno determinare la decadenza del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il contributo sarà liquidato ed erogato in proporzione.

I beneficiari degli incentivi devono conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione per i successivi 5 anni dalla liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata, anche successivamente all'erogazione del beneficio. Il controllo sulla veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 verrà effettuato estraendo mediante sorteggio un numero di operatori pari al 10% del totale dei partecipanti.

Il Dirigente, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata, con proprio atto provvederà alla liquidazione dei contributi.

### **14. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate siano inferiori a quelle originariamente ammissibili.

Qualora a titolo di acconto sia stato erogato un importo superiore a quello cui si avrebbe diritto a fronte della rideterminazione del contributo, ciò comporterà la restituzione delle somme indebitamente percepite, oltre agli oneri previsti per legge.

È fatta salva la possibilità di revoca totale dello stesso nel caso in cui vi sia stata attuazione parziale dell'intervento previsto che non ha garantito il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento stesso.

### **15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

È ammessa la rinuncia al contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento, è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune il sorgere di tali impedimenti.

Il Comune procederà alla revoca totale o parziale del contributo concesso. La revoca comporta la restituzione totale delle somme percepite, oltre agli oneri previsti per legge.

### **16. DECADENZA**

L'Amministrazione dispone la decadenza dal contributo nel caso in cui:

- a) venga accertato che il beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferma restando la responsabilità penale conseguente al rilascio di tali dichiarazioni;
- b) non venga trasmessa la rendicontazione amministrativa-contabile a conclusione del progetto, e comunque entro 60 giorni dallo svolgimento dell'evento, salvo cause di forza maggiore o comunque non imputabili al soggetto proponente;
- c) il beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 13;
- d) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente Bando.



## COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 29, co. 2, del succitato Regolamento comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, il Comune, prima di disporre la decadenza dal beneficio, può invitare il beneficiario ad adeguare il proprio comportamento alle direttive impartite.

**La dichiarazione di decadenza comporta la restituzione totale delle somme percepite, oltre agli oneri previsti per legge.**

Ai sensi dell'art. 29, co. 4, del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, la dichiarazione di decadenza può essere considerata dall'Amministrazione comunale causa ostativa alla concessione di nuove provvidenze economiche, nel biennio successivo.

### **17. REVOCA**

L'Amministrazione dispone la revoca dal contributo nel caso in cui:

- Vengano apportate all'iniziativa variazioni che alterano gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa ad incentivazione e/o che costituiscano quindi una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione della stessa;
- In caso di iniziative che non vengano attuate;
- In caso di mancata attuazione di punti qualificanti della relazione tecnica che supporta la domanda di contributo.

**La revoca comporta la restituzione totale delle somme percepite, oltre agli oneri previsti per legge.**

### **18. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni, licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico e quanto altro interessato dall'iniziativa. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto. Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

I beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto con le seguenti modalità:

- a) fornendo sul sito web del beneficiario, laddove esistente, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal Comune;
- b) collocando su tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, il logo del Comune di Genova-Assessorato al Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni cittadine, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto.



COMUNE DI GENOVA

## **19. INFORMAZIONI**

Per ogni eventuale informazione e chiarimento in merito alla presente procedura è possibile contattare la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Servizi per il Commercio e l'Artigianato – Ufficio Valorizzazione del Commercio e dell'Artigianato, all'indirizzo e-mail: [sportellounicociv@comune.genova.it](mailto:sportellounicociv@comune.genova.it). Non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte ai quesiti di interesse generale verranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune alla pagina di pubblicazione del bando. Sulla stessa pagina verranno, altresì, pubblicate eventuali comunicazioni da parte dell'Amministrazione inerenti la presente procedura, sicché è onere dei concorrenti accedere periodicamente alla pagina, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

## **20. COMUNICAZIONI**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'istanza di erogazione del contributo, l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

## **21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i., e dell'art. 31 e 41 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i., è individuato nella Dott.ssa Margherita Pavacci, responsabile in posizione organizzativa dell'Ufficio Valorizzazione del Commercio e dell'Artigianato.

## **22. RISERVE**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per tale motivo gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda di contributo non costituisce diritto all'erogazione del contributo.

## **23. TUTELA DELLA PRIVACY**

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente Bando, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:



## COMUNE DI GENOVA

- **Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);
- **Responsabile della protezione dei dati (RPD):** Il titolare ha nominato quale RPD l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [massimo.ramello@comune.genova.it](mailto:massimo.ramello@comune.genova.it);
- **Finalità del trattamento dei dati e conferimento:** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura per l'assegnazione dei contributi.
- **Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;
- **Base giuridica del trattamento:** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
  - 1) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR);
  - 2) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. g), GDPR);
  - 3) necessità del trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 9, par. 2, lett. j), GDPR);
- **Dati oggetto di trattamento:** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti, tra cui quelli relativi alla regolarità contributiva e i dati giudiziari;
- **Comunicazione e diffusione dei dati:** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
  - 1) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
  - 2) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - 3) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Trasferimento dei dati:** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
- **Periodo di conservazione dei dati:** I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-



## COMUNE DI GENOVA

contabile delle attività e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- **Diritti dell'interessato:** Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del RPD: [massimo.ramello@comune.genova.it](mailto:massimo.ramello@comune.genova.it). Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il conferimento dei dati richiesti dalla modulistica allegata al Bando è obbligatorio: il mancato inserimento delle informazioni richieste non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale.

### 24. FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della LIGURIA, con sede in Via Fogliensi n. 2A –C.A.P. 16145 Genova.

Termini di presentazione del ricorso: sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per informazioni sui termini di presentazione di ricorso: cfr. D.Lgs. 104/2010 e s.m. e i.

### 25. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente  
Dott.ssa Mariagrazia D'Oca

#### **Allegati:**

*Allegato 1: istanza*

*Allegato 2: modulo dichiarazione De Minimis*

*Allegato 3: informativa privacy*

*Allegato 4: modulo relazione progetto e piano economico*

*Allegato 5: dichiarazione antiriciclaggio*

*Allegato 6: dichiarazione ex art. 28 D.P.R. 29.09.1973 n. 600*



COMUNE DI GENOVA

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante di (*barrare e compilare la voce che interessa*):

**CENTRO INTEGRATO DI VIA UFFICIALMENTE COSTITUITO E RICONOSCIUTO – CIV**

Denominazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA**

Denominazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

con la presente trasmette domanda di partecipazione al bando di cui all'oggetto e a tal fine

**DICHIARA**

anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cit., in caso di dichiarazioni false o mendaci:

- a) per le **Associazioni di categoria**: esser formalmente costituite e rappresentate nel consiglio della camera di commercio di Genova quali associazioni maggiormente rappresentative degli operatori economici attivi nel territorio comunale;
- b) per i **CIV**: esser formalmente costituiti nella forma del Consorzio/società consortili a responsabilità limitata (atto notarile registrato all'Agenzia delle Entrate e trasmesso in Regione Liguria), iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Genova e con perimetro approvato dall'Amministrazione comunale;
- c) non essere, quale ente di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del Codice civile, attualmente affidatari di servizi da erogarsi a favore dell'Amministrazione, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, salve le eccezioni ivi previste;
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 c. 1 del D.lgs. 36/2023. A tal fine nell'istanza dovrà esser data indicazione della descrizione della struttura associativa/consortile con indicazione dei soggetti muniti di poteri di direzione/vigilanza o con di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- e) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. d), D. Lgs. n. 231/2001;
- f) non esser sottoposto a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;



COMUNE DI GENOVA

- g) di avere preso visione del Bando e di accettarne integralmente il contenuto, i termini e tutte le condizioni e clausole in esso previste;

**Codice numerico riportato sul contrassegno relativo all'assolvimento dell'imposta di bollo:**

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

*IMPORTANTE: qualora l'istanza non sia firmata digitalmente, allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ**  
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci,  
di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

dichiara

che il soggetto rappresentato ha titolo di ricevere le agevolazioni previste dal bando rientrando nei limiti previsti dalla regola sugli aiuti “de minimis” per cui si possono cumulare sino ad un massimo di € 200.000,00 di aiuti pubblici in un triennio ed in particolare:  
(barrare la casella di interesse)

di non aver beneficiato nell’ultimo triennio, alla data di presentazione della domanda, di aiuti pubblici per lo svolgimento della propria attività in regime di De Minimis sia individualmente che come “impresa unica”;

di aver beneficiato nell’ultimo triennio di aiuti pubblici per lo svolgimento della propria Attività per importi complessivamente inferiori ai 200.000,00 Euro pari:

a \_\_\_\_\_ per l’anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ per l’anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ per l’anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

Genova, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità proprie del presente procedimento.**



COMUNE DI GENOVA

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:

- **Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);
- **Responsabile della protezione dei dati (RPD):** Il titolare ha nominato quale RPD l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [massimo.ramello@comune.genova.it](mailto:massimo.ramello@comune.genova.it);
- **Finalità del trattamento dei dati e conferimento:** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura per l'assegnazione dei contributi.
- **Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;
- **Base giuridica del trattamento:** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
  - 1) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR);
  - 2) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. g), GDPR);
  - 3) necessità del trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 9, par. 2, lett. j), GDPR);
- **Dati oggetto di trattamento:** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti, tra cui quelli relativi alla regolarità contributiva e i dati giudiziari;
- **Comunicazione e diffusione dei dati:** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
  - 1) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
  - 2) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;



COMUNE DI GENOVA

3) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- **Trasferimento dei dati:** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
- **Periodo di conservazione dei dati:** I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- **Diritti dell'interessato:** Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del RPD: [massimo.ramello@comune.genova.it](mailto:massimo.ramello@comune.genova.it). Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il conferimento dei dati richiesti dalla modulistica allegata al Bando è obbligatorio: il mancato inserimento delle informazioni richieste non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, dichiara di aver preso visione della presente informativa ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali raccolti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE DELL'INIZIATIVA/PROGETTO

### 1 – SOGGETTO PROPONENTE

.....

### 2 – PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 3.000 battute)

*(illustrare sinteticamente storia e mission del soggetto proponente)*

.....

### 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA (max 3.000 battute)

.....

### 4 – DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA/PROGETTO (max 4.000 battute)

*descrivere finalità e programma dell'iniziativa/progetto avendo cura di indicare:*

- *le attività volte al raggiungimento degli obiettivi di rivitalizzazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale nei quartieri cittadini;*
  - *i risultati attesi e le ripercussioni di interesse generale che tale iniziativa/progetto può comportare;*
- .....

### 5 – LUOGHI E DATE PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (max 2.000 battute)

*(specificare i Municipi e i quartieri coinvolti)*

.....

.....

.....

### 6 – COLLABORAZIONI, PARTENARIATI (max 2.000 battute)

*(indicare le eventuali collaborazioni/partenariati/sinergie e reti attivate sul territorio)*

.....



COMUNE DI GENOVA

## 7 – PIANO ECONOMICO

(indicare il piano delle entrate e delle spese ammissibili previste per l'iniziativa, in forma analitica, ed evidenziando, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri Enti pubblici ed organismi privati, i proventi dell'iniziativa oltre che quote di autofinanziamento del promotore)

(in caso di iniziativa/evento già realizzato, descrivere le attività svolte e produrre quanto richiesto ai sensi dell'art. 13 del Bando)

ENTRATE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		€
		€
		€
<b>TOTALE ENTRATE</b>		€

USCITE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		€
		€
		€
<b>TOTALE USCITE</b>		€

<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>	€
<b>TOTALE GENERALE RICAVI</b>	€
<b>DISAVANZO (TOTALE COSTI - TOTALE RICAVI)</b>	€

Firma del legale rappresentante

.....



COMUNE DI GENOVA

**Dichiarazione titolare effettivo D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. (ANTIRICICLAGGIO)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante di:

\_\_\_\_\_

Sede legale Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

**DICHIARA**

che il/i titolare/i effettivo/i del CIV/Associazione è/sono:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Allegare obbligatoriamente copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale.

Data \_\_\_\_\_ Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CIV E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' - TRATTAMENTO FISCALE DEI CONTRIBUTI (ART. D.P.R. 600/1973).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante di *(barrare e compilare la voce che interessa)*:

**CENTRO INTEGRATO DI VIA UFFICIALMENTE COSTITUITO E RICONOSCIUTO – CIV**

Denominazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA**

Denominazione \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

con la presente trasmette

**DICHIARA**

anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cit., in caso di dichiarazioni false o mendaci, che i contributi che saranno erogati dal Comune di Genova:

- devono essere assoggettati a ritenuta d'acconto del 4% in quanto erogati a soggetto sottoposto a regime fiscale ordinario;
- non devono essere assoggettati ad alcuna ritenuta in quanto erogati a soggetto sottoposto a regimi fiscali agevolati (specificare gli estremi del regime agevolato ai sensi del quale si chiede la non applicazione della ritenuta d'acconto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_